

MONUMENTI DA TUTELARE

PALMA DI MONTECHIARO
Clamorosa iniziativa dell'arciprete don Angelo Portella alla luce dell'immobilismo generale delle autorità politiche e religiose



A sinistra, la porta in legno che sostituisce quella originale distrutta dalle fiamme a seguito del recente attentato incendiario perpetrato da ignoti ai danni della Matrice della città del Gattopardo. Nessuno riesce a trovare i fondi per riparare lo sfregio [foto G. Marrali]

Una colletta per la Matrice

Né Comune né Curia riescono a trovare 10.000 euro per riparare il portone bruciato

PALMA DI MONTECHIARO. Ieri, alla presenza di Prodi e Cuffaro, è stata inaugurata la nuova cupola, crollata alcuni anni fa, del Duomo di Noto, considerato tra le più importanti testimonianze dell'arte tardo barocca. Chiunque ha potuto accorgersi, attraverso le immagini pubblicate dai giornali e quelle televisive che la cattedrale di Noto ha una somiglianza stupefacente con la Matrice palme alla quale è accomunata dallo stesso stile, dalla presenza di una quasi uguale scalinata e a quanto pare dallo stesso progettista, il famoso architetto licatese Angelo Italia. Ma mentre per la salvezza della maggiore chiesa di Noto si sono levati in tutta Italia appelli da parte di forze politiche e culturali e lo Stato e la Regione vi hanno impiegato ingenti risorse per riportarla giustamente all'antico splendore, per la Matrice immortalata dal romanzo «Il Gattopardo» e che quindi per la storia letteraria ha un ruolo internazionale di assoluta preminenza, nessuno ha mai mosso un dito, tranne che questo giornale che da anni si batte per cancellare il vergognoso oblio messo in atto dalla classe politica ed dalle autorità ecclesiastiche nei confronti di un monumento di eccezionale valore.

La vergogna sta per essere ancor più manifestata con la decisione dell'arciprete e della Curia di promuovere una colletta cittadina per avviare il rifacimento di uno dei portoni d'ingresso del celebre tempio, bruciato dal fuoco appiccato da ignoti malfattori oltre un mese fa. L'ingresso è stato chiuso con tavole di compensato e i numerosi turisti che ormai giungono a decine nella cittadina proprio per visitare l'autentico simbolo del paese e la massima espressione della cristianità, rimangono colpiti per l'assurda situazione che si sta verificando in

una cittadina dove il Comune non riesce a reperire 10 mila euro per permettere il rifacimento del portone. Per non parlare della Curia che dovrebbe avere a disposizione i fondi per la manutenzione del patrimonio di sua proprietà e che al momento si è solo limitata ad intervenire con un contributo dell'arcivescovo e del vicario generale.

Due anni fa l'ex commissario straordinario del Comune, Antonino La Mattina, riuscì a trovare i soldi per il ripristino della grande croce in ferro battuto, crollata a causa del maltempo, elargendo un contributo all'arciprete don Angelo Portella di 5 mila euro. Segno questo che quando gli amministratori hanno sensibilità, intuizione ed interesse verso i monumenti con i quali si è sviluppata la storia della cittadina, le soluzioni si possono trovare.

FILIPPO BELLIA

Sotto, la chiesetta di Santa Rosalia che rappresenta uno dei monumenti storico-religiosi più importanti



BENI STORICI

Un progetto per salvare Santa Rosalia

Ci vorranno finanziamenti della Regione

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Mentre per la Matrice non è stato previsto ancora alcun intervento conservativo e mentre la Curia non è riuscita ancora a fare ricollocare nella nicchia da dove è crollata alcuni anni fa la pala in tela opera del pittore Raffaele Manzelli e che rappresenta la Samaritana che si reca al pozzo di Giacobbe, per la piccola chiesa di Santa Rosalia che si trova nell'omonima piazza ai piedi della scalinata da cui si raggiunge il Duomo, si sta finalmente aprendo uno spiraglio affinché possa essere recuperata. L'arciprete e vicario foraneo Angelo Portella, sotto la cui giurisdizione ricade il piccolo tempio che si trova da anni sconosciuto, ha affidato il compito progettuale per restaurare uno dei più importanti cimeli dell'arte tardo barocca, all'architetto agrigentino Giuseppina Guggino. La scelta è stata condivisa dal responsabile del patrimonio ecclesiastico della diocesi, Giovanni Mangiapane, e quindi la professionista si potrà mettere subito all'opera per redigere un progetto con il quale potere salvare dalla rovina la chiesa, nella speranza che la Soprintendenza ai Beni culturali ed possa finanziarlo tramite i fondi la Regione.

L'incarico progettuale ormai si imponeva,

a causa delle precarie condizioni in cui versa il monumento che l'arcivescovo Carmelo Ferraro ha affidato in uso ai soci della locale associazione culturale Giulio Tomasi ma che presenta all'interno pericolose incongruenze a causa principalmente di acqua fognaria che ha in parte rovinato i pavimenti rendendo quasi inagibile tutta la seicentesca struttura. La chiesa presenta altro sopra il portale uno stemma rampante del Gattopardo costruito in pietra ed anche questa preziosa testimonianza dello stemma araldico dei Tomasi, duchi di Palma e principi di Lampedusa, si è sensibilmente deteriorata a causa della negligenza delle autorità preposte alla cura e alla conservazione dei beni culturali e storici e delle intemperie. L'architetto Guggino ha assicurato che il suo intervento verterà in primo luogo sul recupero dello stemma in pietra del Gattopardo rampante che costituisce l'emblema della nobile casata e che per i turisti rappresenta un'autentica attrazione anche perché, dopo il trafugamento del lacunare centrale al Palazzo Ducale, è il cimelio che si conserva nella facciata della chiesetta a costituire ormai l'unico accostamento con la storia gattopardiana dei Tomasi di Lampedusa.

Solidarietà da tutta la scuola

Palma di Montechiaro. Dirigente, docenti e personale Ata vicini agli insegnanti intimiditi

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Nel Liceo scientifico Giovan Battista Hodierna si è svolto l'ultimo Collegio dei docenti di quest'anno scolastico nel corso del quale ha visto l'Istituto scolastico palme raccogliere tante soddisfazioni, grazie soprattutto ai suoi studenti che si sono distinti in numerose iniziative culturali e sociali ma anche per opera di un corpo docente, capace di preparare e stimolare i liceali in modo proficuo ed efficace. Ma nell'ultimo consesso dei professori si è respirato un senso di turbamento e di tristezza, a causa del vile attentato incendiario che, nella notte di venerdì scorso, ha distrutto l'auto del docente Calogero Castronovo e della moglie Elena Michelina Vaccaro, ambedue stimati professori del liceo. Il dirigente scolastico Giuseppe Capraro ha espresso la sua solidarietà personale e quella di tutto il Collegio ai due docenti, vittime della grave intimidazione. Capraro, sot-

tolineando la gravità dell'azione criminale, su cui sono ancora in corso indagini delle forze dell'ordine, ha invitato tutti i docenti «a non mollare e a non farsi prendere dallo scoramento perché - ha evidenziato il dirigente scolastico dell'Hodierna - anche in presenza di tali gesti, opera sicuramente di una sparuta minoranza, che sconosce la cultura della legalità e del vivere civile, l'opera indispensabile di educatori prima e di trasmettitori del sapere poi, non potrà attenuarsi o venire meno, pena lo sfaldamento della nostra società di cui peraltro molti valori sono oggi in crisi».

L'intero Collegio dei docenti del Liceo scientifico Giovan Battista Hodierna si è quindi stretto intorno ai due valorosi colleghi. Elena Michelina Vaccaro, anche a nome del marito Calogero Castronovo, ha ringraziato tutto il corpo docente per le testimonianze di affetto e di solidarietà ricevute.



L'INGRESSO DEL LICEO HODIERNA

Auto contro moto, un ferito

Ravanusa. Un giovane rumeno è finito in ospedale con alcune ferite in varie parti del corpo



BARELLIERI IN AZIONE DOPO UN INCIDENTE STRADALE

RAVANUSA. Nel pomeriggio di ieri, intorno alle 14.30, si è verificato un incidente stradale in pieno centro abitato, in via Nebrodi, una traversa del viale Giuseppe Lauricella. Si sono scontrati un ciclomotore e una utilitaria. A bordo del motociclo c'era un ragazzo rumeno, Nicola Bostan, 22 anni. A causa dell'impatto, il ragazzo è stramazzato a terra. Alcuni passanti hanno telefonato alla centrale operativa del 118 di Caltanissetta che ha allertato la postazione di Ravanusa. Qui l'ambulanza del 118 si è recata sul posto per soccorrere il ferito. Una volta immobilizzato, il ragazzo è stato introdotto nell'ambulanza. Subito la corsa all'ospedale civile San Giacomo d'Altopasso di Licata, dove i medici del Pronto soccorso gli hanno praticato le prime cure e lo hanno sottoposto ad accertamenti clinici. Per Nicola Bostan sono stati riscontrati un trauma cervicale ed escoriazioni sul corpo. Per il giovane è stato disposto il ricovero

ospedaliero.

Intanto sono migliorate le condizioni del venticinquenne del luogo, Giuseppe Sciadone, che era a bordo di una Yamaha, rimasto ferito, la settimana scorsa, a causa di un incidente stradale verificatosi in via Olimpica. Il giovane ha perduto il controllo della sua moto ed è andato a sbattere rovinosamente contro il pavimento stradale. Il casco gli ha attutito l'urto. L'ambulanza del 118 di Ravanusa lo ha trasportato all'ospedale Barone Lombardo di Canicattì. Al pronto soccorso gli hanno praticato le prime cure, poi è stato sottoposto alla Tac. Giuseppe Sciadone ha riportato un trauma cranico e varie escoriazioni sul corpo. Sul posto dell'incidente si sono recati i carabinieri della locale stazione, al comando del maresciallo Salvatore Turturici, per eseguire i rilevati di rito.

GIOVANNI BLANDA

PALMA DI MONTECHIARO

Pace ucciso con 4 colpi Sambito risponde al Gip

PALMA DI MONTECHIARO. Ieri mattina, il medico legale Cataldo Raffino ha eseguito l'autopsia sulla salma di Domenico Pace, il pensionato assassinato venerdì nei pressi del cimitero. L'esame ha stabilito che il pensionato è stato raggiunto da 4 colpi



esplosi dalla pistola calibro 7,65 impugnata da Salvatore Sambito (nella foto), 67 anni, reo confesso, il quale accompagnato dal suo legale di fiducia, Francesco Scopelliti, qualche ora dopo si è costituito. Due colpi hanno attinto

l'ottantaduenne al torace, un terzo lo ha preso di striscio al fianco sinistro, mentre il colpo letale lo ha raggiunto alla testa, mentre si accasciava sul marciapiede. Ieri, davanti al Gip Carlisi e al Pm Pandolfi, Sambito è stato interrogato e ha ribadito le proprie responsabilità. Il Gip stamani stabilirà sulla convalida dell'arresto e su eventuali misure cautelari da applicare all'indagato.

ANTONIO CACCIATORE

CAMPOBELLO DI LICATA

Decimo compleanno per la Misericordia

CAMPOBELLO DI LICATA. (g.b.) - La Misericordia ha dieci anni. E' festa. Stasera, alle 19, inaugurazione della mostra fotografica e presentazione del film: «Misericordia, 10 anni di storia». Alle 20.30, consegna di



attestati. Venerdì, alle 18.30, primo raduno provinciale di Protezione civile con esercitazione e simulazione di un evento calamitoso in piazza XX Settembre. Sabato, alle 17, concentramento dei volontari e delle ambulanze presso la sede della Misericordia. Alle 17.45,

sfilata delle associazioni da via Marconi a piazza XX Settembre, con la partecipazione del gruppo folk «Triscele» di Grotte e del complesso bandistico «Città di Campobello di Licata». Alle 18.15, proiezione del film sulla figura di Karol Wojtyla presso la Matrice. Alle 18.30, messa e cerimonia di vestizione dei confratelli anziani nella chiesa Madre.

Agenda

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno
Innocenza Vajola
Via Odierna n.343
Tel. 0922 - 968262

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Polizia municipale: 0922 - 799366
Municipio: 0922 - 799111
Municipio - Urp: 0922 - 799375
Ufficio idrico: 0922 - 961972
Sportello unico: 0922 - 799407
Ufficio tecnico: 0922 - 799402
Ufficio tributi: 0922 - 799332
Servizi sociali: 0922 - 799223
Servizi finanziari: 0922 - 799350
Ambulanza: 0922 - 961616
Poliambulatorio: 0922 - 790111
Guardia medica
Poliambulatorio: 0922 - 968042
Guardia medica turistica
Marina di Palma: 0922 - 964340
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno
Claudio Fraganale
Corso V. Emanuele n.138
Tel. 0922 - 877744

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062
Polizia municipale: 0922 - 877012
Municipio: 0922 - 889203
Ambulanza: 0922 - 870275
Guardia medica: 0922 - 877173
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

RAVANUSA

Farmacia di turno
Luigia Trenta
Via C. Pisacane n.98
Tel. 0922 - 874204

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410
Polizia municipale: 0922 - 881025
Polizia municipale: 329 - 0141710
Polizia municipale: 329 - 0148694
Polizia municipale: 229 - 0148674
Municipio: 0922 - 881511
Ambulanza: 0922 - 881986
Guardia medica: 0922 - 875525
Biblioteca comunale: 0922 - 881059